

Prodotti agricoli

Prodotti agricoli I concimi alle stelle

Concimi, gasolio per la rullatura e la semina d' autunno, energia e plastiche per il confezionamento anche raddoppiate. Per **Cia**-Agricoltori Italiani i rincari vertiginosi che incidono sui costi di produzione di milioni di imprese ne stanno mettendo a rischio la sostenibilità. In molti casi, l' aumento dei prezzi della materia prima, infatti, non arriverà mai a pareggiare quello dei costi di produzione e nello specifico di concimi come il nitrato ammonico, salito a +30% e dell' urea aumentato del 40%. Sostanze cruciali per la preparazione di gran parte dei terreni agricoli. Ecco perché anche le verdure sono destinate a farsi sentire nel carrello della spesa.



Logo e marchio per l' asparago di Giare «Così valorizziamo un nostro prodotto»

LUISA GIANTIN

MIRA L' asparago di Giare promosso con un proprio logo e un marchio registrato. «Vogliamo sostenere un prodotto tipico del nostro territorio anche attraverso una campagna di marketing per raddoppiarne la produzione nel breve periodo» ha annunciato Vanna Baldan assessore all' Agricoltura e Promozione del territorio. Dallo scorso 19 ottobre è diventato esecutivo il marchio dell' Asparago di Giare registrato in Camera di Commercio mentre ieri in sala consigliare a Mira l' assessore Baldan, insieme ad alcuni produttori e ai rappresentanti delle associazioni di categoria Coldiretti, Cia e Confagricoltura, e al manager del distretto del commercio Alvisè Canniello hanno presentato anche il logo. Si tratta di un' immagine che ritrae in primo piano un grande mazzetto di asparagi bianchi mentre sullo sfondo si intravede villa dei Leoni. Il prodotto dal colore bianco perlato tipico dell' area lagunare attorno alla zona di Giare a Mira ma coltivato anche a Campagna Lupia e Campolongo Maggiore è già incluso nell' elenco nazionale dei prodotti agroalimentari tradizionali, ed ora verrà promosso con un proprio logo identificativo. «Per la produzione dell' asparago di Giare che negli anni 50 60 veniva coltivato da una ventina di aziende in grado di produrre da aprile a giugno anche 1000 quintali al giorno la costituzione di un marchio e di un logo rappresenta una linfa vitale ha spiegato l' assessore Baldan. Oggi le aziende che lo producono si contano sulle dita di una mano e la produzione è di circa 5 quintali al giorno. Un logo e un marchio ben definito e valorizzato potranno aiutare lo sviluppo e il recupero del prodotto ma anche promuoverne la vendita attraverso operazioni di marketing legati anche alla filiera dell' enogastronomia». Presenti alla presentazione del logo oltre i responsabili delle associazioni di categoria anche alcuni produttori locali come l' azienda agricola Quaggio, Ai Tigli e Zornetta che hanno apprezzato l' impegno dell' amministrazione e il progetto di rilancio della produzione. Tra le novità emerse nel corso dell' incontro anche l' avvio di una nuova produzione dell' asparago di Giare da parte dell' azienda agricola Sant' Ilario, tra le più importanti nel territorio mirese, che ha annunciato l' avvio sperimentale di un primo ettaro di semina di piante di asparago.

© RIPRODUZIONE RISERVATA.

